

# Chiesto il processo procuratore della Corte Conti Campania

*di Redazione Cronache*

Per il procuratore regionale della Corte dei Conti della Campania, Michele Oricchio, e' stato chiesto il processo con l'accusa di abuso di ufficio in relazione a sue presunte interferenze in un processo tributario. L'inchiesta del dicembre 2017 ruota intorno alla figura di Mario Pagano, ex giudice della II sezione civile del Tribunale di Salerno. Pagano aveva messo in piedi un sistema per pilotare processi in favore di amici e conoscenti in cambio di denaro e favori. L'udienza preliminare di questa tranche d'indagine principale e' fissata per il prossimo 11 gennaio; quella in cui sono imputati Pagano e Oricchio, invece, si terra' dieci giorni dopo, il 21 gennaio; la posizione dei due e' stata infatti stralciata dai pm titolari del fascicolo, Ida Frongillo e Celeste Carrano. Il nome di Oricchio compariva nell'ordinanza di custodia cautelare emessa poco piu' di un anno fa dal gip Luisa Toscano nei confronti di Mario Pagano e di altre sei persone. Le conversazioni intercettate tra Pagano e Oricchio, scriveva il gip, "evidenziano che Pagano interveniva sulle decisioni della Commissione tributaria mediante illecita interferenza nell'assegnazione delle cause grazie all'amicizia con il presidente della Commissione tributaria, Michele Oricchio, con il quale era solito scambiarsi favori. Tra Oricchio e Pagano sono stati accertati contatti che dimostrano una consuetudine di rapporti caratterizzati dal reciproco aiuto nell'illecita attivita' di condizionamento delle decisioni giudiziarie in favore di persone amiche. Lo stretto rapporto esistente tra i due emerge chiaramente dal tenore dei messaggi, dai quali si evince un continuo scambio di richieste di illecite interferenze tra i due soggetti". Michele

Oricchio, contattato telefonicamente dall'Agi ha preferito non anticipare la sua linea difensiva.